

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

Provincia di Arezzo

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 27.11.2018

REG. VERBALI N. 38

ORIGINALE

L'anno duemiladiciotto, alle ore 19,00 del giorno 27 del mese di novembre, nella sede del Comune, l'Assemblea consiliare si è riunita in sessione **STRAORDINARIA**, seduta pubblica in **seconda convocazione**, avvenuta nel rispetto di quanto previsto agli artt. 5 e 8 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, sotto la **Presidenza di Mario Forciniti (Consigliere anziano)**, ai sensi dell'art. 23 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Al momento della trattazione del presente punto sono presenti i Sigg.:

(P presente – A assente)

1	Paolo Agostini (Sindaco)		A	6	Magni Carlotta	P	
2	Del Sere Fabio		A	7	Lachi Angela	P	
3	Forciniti Mario	P		8			
4	Falcone Benito	P		9			
5	Brunelli Francesca	P		10			

Consiglieri assegnati n. 10, in carica n. 6

COMPONENTI PRESENTI - N. 5 - ASSENTI - N. 2

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe Del Pianta**.

E' presente, ai sensi dell'art. 17, lett. b) comma 3 del vigente Statuto, l'assessore esterno e Vice Sindaco Ing. Fani Antonio.

IL PRESIDENTE

Accertata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nonché l'avvenuta corretta convocazione, con le modalità previste dallo Statuto e dal citato regolamento, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - ALIQUOTE ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, e ss.mm.ii.;
- le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;
- le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012, convertito nella Legge n. 44 del 26.04.2012;
- tutte le disposizioni del D.Lgs. 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 22.12.2011 n. 214;
- altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della IUC, Sezione IMU, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 12 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge;
- l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno;

RICHIAMATO il comma 37 dell'art. 1 della Legge n. 205 del 27.12.2017 (Legge di bilancio 2018) che proroga per tutto l'anno 2018 il blocco di eventuali aumenti di tributi ed addizionali degli enti locali, inclusa l'IMU;

DATO ATTO che, ad oggi, non si è a conoscenza di disposizioni legislative che proroghino tale blocco;

RITENUTO comunque opportuno e prudentiale ad oggi confermare, per l'anno 2019, la misura delle aliquote e delle detrazioni IMU in vigore nell'anno 2018;

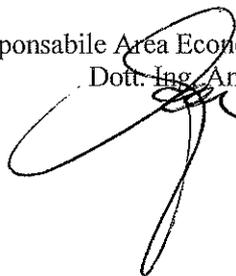
RICHIAMATI altresì:

- l'art.1 comma 380, della legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) che prevede che il gettito dell'IMU sia interamente attribuito ai Comuni, salvo il gettito sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla Categoria catastale "D", spettante allo Stato in misura pari all'aliquota base dello 0,76%, ed al Comune in misura pari al maggior gettito derivante dall'eventuale maggior aliquota dallo stesso determinata;
- il comma 677 della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147;
- il comma 707 della citata Legge 147/2013 che, in modifica all'art.13 del D.L. 201/2011, prevede "*L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10*";
- il D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO che in fase istruttoria sono stati resi i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/00, pareri espressi in calce alla presente:

pareri favorevoli:

Il Responsabile Area Economico Finanziaria
Dott. Ing. Antonio Fani



CON VOTI:

PRESENTI: N. 5
ASTENUTI: N. 0
VOTANTI: N. 5
FAVOREVOLI: N. 5
CONTRARI: N. 0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

1) di confermare come segue e per i motivi esposti in premessa le aliquote dell'Imposta Municipale Propria – IMU - per l'anno 2019:

4,00/1000 per l'abitazione principale classificata A /1, A/8 e A/9;

9,40/1000 (base imponibile ridotta al 50% per le abitazioni concesse in comodato gratuito);

9,40/1000 (imposta ridotta al 75% per le locazioni a canone concordato);

9,40/1000 per i fabbricati C/1, C/3 e C/4 strumentali;

9,00/1000 per i fabbricati cat. D ed aree edificabili;

9,40/1000 per le altre tipologie.

dando atto che l'aliquota del 4,00/1000 trova applicazione per le categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze, che l'aliquota del 9,40/1000 con base imponibile ridotta al 50% trova applicazione nel rispetto così come previsto dalla nuova normativa emanata dalla Legge 208/2015 in merito al comodato e che in caso di immobili locati a canone concordato l'imposta determinata, applicando l'aliquota di base, è ridotta al 75%, così come previsto dalla nuova normativa emanata dalla Legge 208/2015 (art.1 co. 53.54);

2) di individuare per l'anno 2019 in € 200,00 complessive la detrazione di imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze a favore dei soggetti passivi residenti e dimoranti abitualmente, dando atto che la stessa trova applicazione solo per le categorie catastali A1, A8, A9;

3) di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere inserita nel Portale del Federalismo Fiscale entro il termine previsto dalle vigenti norme;

4) di riservarsi, qualora il blocco delle aliquote non venisse prorogato, di procedere ad una eventuale modifica delle aliquote applicate nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006.

DI DICHIARARE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

PRESENTI: N. 5

ASTENUTI N. 0

VOTANTI N. 5

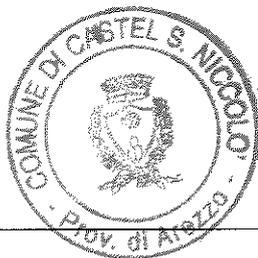
FAVOREVOLI N. 5

CONTRARI N. 0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IMMEDIATAMENTE ESEGUITIBILE EX ART. 134 COMMA 4 DEL D. LGS. N. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto



~~IL PRESIDENTE~~
(Forciniti Mario)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi pubblicata il 30.11.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Castel San Niccolò, 30.11.2018.



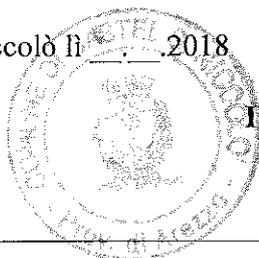
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

CONTROLLI ED ANNOTAZIONI

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

Divenuto esecutivo in data ____ . ____ .2018 per decorrenza termini (Art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Castel San Niccolò li ____ . ____ .2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

Da trasmettere ai seguenti uffici: **RAQ - TRIB.**